

Lì 24 febbraio 2026
Prot. N. 5

Alla c.a.
Presidente
Quinta Commissione Consiliare

Consiglieri Regionali componenti della
Quinta Commissione Consiliare

Segreteria
Quinta Commissione Consiliare

Palazzo Ferro Fini
San Marco 2322 Venezia

1

Oggetto: Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2026-2028 e Nota di Aggiornamento XII Legislatura. Adozione di un unico documento di programmazione. Proposta per il Consiglio regionale. Art. 36 e paragrafi 4.1 e 6 dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. del 23 giugno 2011, n. 118, e art. 7 e Sezione III della L.R. n. 35/2001.

Memoria su Nota di Aggiornamento DEFR – audizione 25 febbraio 2026

Si rappresentano qui di seguito le principali considerazioni in ordine alla Nota di Aggiornamento del DEFR 2026-2028 in discussione, per macrotemi e come sintesi delle valutazioni condivise con le reti aderenti al Forum Terzo Settore Veneto.

Innanzitutto esprimiamo il totale apprezzamento e adesione a quanto indicato in premessa a firma del Presidente Alberto Stefani, che riportiamo in quanto auspichiamo **che ogni scelta adottata per questa legislatura, sia coerente e conseguente con tale visione strategica e sistemica per il benessere della nostra comunità veneta.**

“Il Programma di Governo 2025-2030 della Regione del Veneto nasce da una convinzione: la sfida più grande del nostro tempo è demografica e sociale. Per vincerla, occorre mettere al centro la persona con i suoi bisogni, fisici e psicologici, e collaborare a tutti i livelli, specialmente con le amministrazioni locali, per rafforzare il senso di appartenenza a un'unica grande Comunità; così inizia il documento di vision che dà la chiave di lettura della XII Legislatura, appena iniziata.

Siamo chiamati a individuare le linee programmatiche e gli obiettivi strategici, e a valutarne gli impatti sulla società e sull'economia del nostro territorio.

Il Veneto che immaginiamo è una società a misura d'uomo, in cui tutti possano riconoscersi come persone singolari e come componenti unici e insostituibili di una Comunità coesa, innovativa, laboriosa e solidale.

Questo principio non è solo una dichiarazione di intenti, bensì la cifra interpretativa di tutte le prossime scelte politiche regionali.

Sede legale: Via Forcellini, 170 - 35127 Padova - Sede operativa: Via Savelli, 128 - 35129 Padova
Tel. +39 049/ 8076052-8076062 CF 92120190282

Portavoce, Tiziana Boggian, e-mail: portavoce.veneto@forumterzosettore.it
Coordinatore, dott. Paolo Alfieri, e-mail: veneto@forumterzosettore.it 3482735193

Con tale premessa intendiamo esprimere un accorato appello alla Presidente, ai componenti della V Commissione e al Consiglio regionale del Veneto circa la **necessità di sciogliere il nodo delle risorse mancanti che impedisce il rafforzamento dei servizi socio sanitari e sociali della nostra Regione**. Non si tratta solamente di costruire un bilancio solidale di alto valore morale e sociale, bensì di **creare quei presupposti di infrastruttura del sistema di welfare (modello comunitario) che sosterranno nei prossimi anni uno sviluppo economico stabile e inclusivo per tutti i comparti produttivi**.

È un obiettivo che richiede volontà politica e consapevolezza, significa infatti imboccare decisamente la strada dei diritti e dell'esigibilità delle prestazioni essenziali, sia LEA che LEPS, sostenendo cittadini e cittadine vulnerabili e fragili.

Al netto dell'esercizio provvisorio di bilancio 2026, serve dare concretezza per garantire servizi e interventi di qualità, sostegno alle famiglie, qualità del lavoro – con ripercussioni sull'economia interna e sull'attrattività della nostra Regione.

Nello specifico alcune note:

garantire un potenziamento dell'assistenza domiciliare – a fronte di necessità cresciute in modo esponenziale, dato l'invecchiamento della popolazione, e dei nuovi bisogni sulla non autosufficienza – in quanto ad oggi non trova nei bilanci regionali e comunali l'investimento necessario. Inoltre vanno incentivate forme di domiciliarità innovative sostenendo gli ATS ad avviare sperimentazioni sui servizi di assistenza domiciliare, integrando e rendendo complementare quanto finanziato per l'invecchiamento attivo.

Ancora, strumenti da rivedere riguardano: il finanziamento per le impegnative di cura domiciliare, i fondi per la vita indipendente e in generale il potenziamento per tutte le unità di offerta socio sanitarie accreditate istituzionalmente rivolte alle persone con disabilità (e ad altre categorie di persone fragili) che ad oggi rappresentano presidi territoriali irrinunciabili e riconducibili a forme di deistuzionalizzazione.

In diversi passaggi del documento sono chiamati in causa gli Ambiti Territoriali Sociali. Si tratta di una trasformazione istituzionale che presenta notevoli rischi (di frammentazione territoriale, innanzitutto) ma anche l'opportunità di intervenire in ottica preventiva e con un investimento sulle politiche sociali in quanto molteplici interventi e servizi (a favore dei minori e delle loro famiglie, politiche giovanili, politiche attive del lavoro, strumenti per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, per la non autosufficienza, per la salute mentale, per l'abitare) rientrano nelle competenze sociali.

Riteniamo fondamentale sostenere anche economicamente la messa a terra e l'infrastrutturazione di questo nuovo strategico soggetto giuridico, senza compromettere il modello socio sanitario del Veneto.

Le missioni 4 e 6 rispondono a tale visione ovvero il potenziamento di interventi come il diritto allo studio, supportando quelle categorie di alunni e studenti in situazione di povertà educativa.

Sede legale: Via Forcellini, 170 - 35127 Padova - Sede operativa: Via Savelli, 128 - 35129 Padova
Tel. +39 049/ 8076052-8076062 CF 92120190282

Portavoce, Tiziana Boggian, e-mail: portavoce.veneto@forumterzosettore.it
Coordinatore, dott. Paolo Alfier, e-mail: veneto@forumterzosettore.it 3482735193

Ente maggiormente rappresentativo riconosciuto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in esito all'avviso pubblico del 4.8.2017, ex artt. 59 e 64 d.lgs. 117/17 -associazioni aderenti: ACLI, ADA Adiconsum, AGESCI, AICS, AICS solidarietà, AITSaM, AIDO, AISM, ANOLF, ARCI SC, ANFFAS, ANPAS, ANTEAS, ARCI, ASI, AUSER, AVIS, CDO, CNCA, Croce Rossa Italiana, CSI, Federsolidarietà, FISH, Legacoop Sociali, Legambiente, M.C.L., MOVI, UILDM, UISP, UNEBA, UNPLI.

Per quanto riguarda la missione 7 e considerando il valore del turismo in Veneto, rafforziamo la visione che vede quanto più possibile promosse le forme di turismo di territorio in ottica inclusiva.

Evidenziamo per quanto concerne la missione 8, quanto sia preoccupante l'emergenza abitativa per tante fasce di popolazione.

Per tale ragione raccomandiamo di effettuare importanti investimenti per incrementare e migliorare l'offerta di unità abitative destinate alla locazione ed all'acquisto per i meno abbienti, per le famiglie, per le giovani coppie e per le categorie deboli che si trovano in particolare disagio abitativo, economico e sociale anche mediante la riqualificazione edilizia, urbanistica, sociale ed ambientale.

La missione 12 illustra gli obiettivi della riforma della disabilità e dell'assistenza territoriale in ambito sanitario.

Anche l'attuazione del decreto Lgs 62/24 porta con sé grandi trasformazioni collegate ad una riforma epocale.

Terminati sperimentazioni e percorsi formativi, si dovrà verificare la messa a terra e la sostenibilità di Progetti di Vita, che mantenga vitale e attiva la rete di prossimità e i servizi territoriali dedicati.

Infine riteniamo importante sottolineare il valore assegnato, in diversi passaggi, all'amministrazione condivisa, declinate nella coprogrammazione e coprogettazione con gli Enti del Terzo Settore e, in particolare, con le reti che le rappresentano e con il Forum, che è maggiormente rappresentativo in Veneto.

In questo tempo di epocali trasformazioni, sosteniamo il valore che assume l'avviare insieme, un percorso virtuoso che veda il riconoscimento del procedimento amministrativo sancito dal Codice del Terzo Settore, non come possibilità di risparmio e/o di risposta alle tante emergenze sociali, quanto piuttosto come investimento per la costruzione dell'infrastruttura sociale locale e della valorizzazione delle competenze specifiche che il Terzo Settore sa esprimere.

La Portavoce
Forum Terzo Settore del Veneto
Dott.ssa Tiziana Boggian



Sede legale: Via Forcellini, 170 - 35127 Padova - Sede operativa: Via Savelli, 128 - 35129 Padova
Tel. +39 049/ 8076052-8076062 CF 92120190282

Portavoce, Tiziana Boggian, e-mail: portavoce.veneto@forumterzosettore.it
Coordinatore, dott. Paolo Alfier, e-mail: veneto@forumterzosettore.it 3482735193